Relazione finale di tirocinio di Mantovan Francesco - classe 3D

A.S. 2016/2017 - Liceo scientifico Bocchi-Galilei di Adria

Ho svolto il mio periodo di alternanza scuola-lavoro per un totale di 40 ore presso “Le Dune Onlus”, un’associazione di tutela e salvaguardia delle dune fossili che assume la forma giuridica di Associazione non riconosciuta apartitica e aconfessionale. Il mio tutor aziendale, Dismo Milani, è il responsabile dell’associazione e si occupa in prima linea della difesa dell’ambiente delle dune fossili. Questo ecosistema è frutto di un’evoluzione del territorio, con lo spostamento della linea costiera, a causa del corso del fiume Po avvenuto in 2000 anni.

In questa esperienza lavorativa ho svolto molti compiti, divisi in attività teoriche e pratiche, dallo studio delle varie fioriture nel parco alla manutenzione di quest’ultimo. In particolare, durante visite guidate effettuate dal mio tutor ho potuto apprendere il modo di interagire di una guida turistica con i visitatori, che in questo caso, erano studenti delle elementari e quindi di difficile coinvolgimento. Ho assistito ad un laboratorio di scrittura etrusca a cui hanno partecipato altri studenti delle scuole primarie. Ho potuto visitare interamente ogni angolo di questo ambiente, conoscendo le principali piante e animali che lo popolano, ho controllato le varie fioriture avvenute in quel periodo e osservato i vari uccelli che vivono sugli alberi. Oltre a questo ho compiuto anche lavori manuali basati sulla manutenzione dell’ecosistema, tra cui pittura di staccionate, cestini, tavoli e panchine in modo tale da conservare al meglio il bosco e per renderlo molto più accogliente ai visitatori. Ho svolto anche manutenzioni boschive eliminando le piante rampicanti e potando le piante in modo tale che possa penetrare la luce anche nel sottobosco. Mi sono occupato anche della cura dei sentieri permettendo così una miglior esperienza ai visitatori. Inoltre, a causa di un’imminente evento riguardante la malattia del diabete presso il centro visite delle dune, ho partecipato al suo allestimento venendo così a contatto con altre persone che si sono occupate del montaggio di gazebo e tavoli. Ovviamente ogni mansione è stata svolta rispettando le norme di sicurezza, infatti mi è stato fornito dal tutor aziendale tutto il necessario, tra cui guanti, mascherine, casco, ecc. per svolgere i miei compiti con le dovute precauzioni.

Durante quest’avventura ho potuto interagire con moltissime persone tra cui i bambini che venivano in visita insieme alle loro maestre, oppure le semplici persone che passavano per dare un saluto. In questo periodo non sono stato l’unico a svolgere lo stage alle dune, ma con me c’erano una studentessa frequentante un’altra terza del mio stesso liceo e un ragazzo che studia all’istituto agrario. In accordo con Milani Dismo, ho evidenziato un problema in questa esperienza, infatti con la convenzione sviluppata tra “Le Dune Onlus” e il liceo non ho potuto spostarmi e visitare altri ambienti del nostro territorio in modo da avere una conoscenza generale del Delta del Po per questioni di sicurezza, in questo senso il mio tutor ha dichiarato che, in caso di ripetizione di quest’esperienza, modificherà la convenzione affinché ci si possa spostare in modo tale da seguire altre visite guidate.

In questa esperienza si sono sempre intrecciati insegnamento teorico e applicazione pratica, infatti anche in un lavoro come pitturare staccionate ho potuto stare immerso nella natura che mi circondava e imparare a contatto con essa, ho imparato come poter aiutare le piante a crescere e l’ho applicato sul campo. Cosa più importante, secondo me, ho compreso la vera importanza del nostro ambiente e quindi la tutela che noi gli dobbiamo garantire.

In sostanza è stata una fantastica esperienza che mi ha potuto mostrare aspetti del mio territorio che io già conoscevo, ma che non avevo mai approfondito in questo modo, mi ha permesso una formazione dal punto di vista naturalistico e una conoscenza del mondo del lavoro attraverso il rapporto col mio tutor e con i ritmi lavorativi.